

STUDIO LEGALE
Avv. BRUNO BARATTA
Via S. G. Bosco, 18 is. 250 - 98122 MESSINA
Tel. e Fax 090.713089

Dr. N. M. A. ...
26.10.2010

TRIBUNALE CIVILE DI MESSINA

CHIAMATA IN CAUSA DEL TERZO

Per il Dott. Giulio Vesto, nato a Messina il 05.04.1940 ed ivi residente in Via G. Longo is. 390 Pal. C, elettivamente domiciliato in Messina, Via S. Giovanni Bosco 18 is. 250, presso lo studio dell'Avv. Bruno Baratta che lo rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto e dell'atto di citazione che di seguito si trascrive:

TRIBUNALE DI MESSINA

ATTO DI CITAZIONE

Per il Dott. Giulio Vesto, nato a Messina il 05.04.1940 ed ivi residente in Via G. Longo is. 390 Pal. C, elettivamente domiciliato in Messina, Via S. Giovanni Bosco 18 is. 250, presso lo studio dell'Avv. Bruno Baratta che lo rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto

PREMESSO

- 1 che il Dott. Giulio Vesto il giorno 15.02.2009, intorno alle ore 18.30 circa, si trovava alla guida della propria autovettura "Seat Toledo", targata BA254AY e percorreva la S.S. 113 direzione PA - ME, quando giunto al Km 25,700, in località S. Saba pressi bivio per Calamina, è stato travolto da una frana che ha invaso la sede stradale in questione;
2. che a seguito di quanto detto il Dott. Vesto è stato costretto a ricorrere alle cure del Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera Papardo Piemonte dove veniva diagnosticato: "cervicalgia da contraccolpo". E' stato costretto, quindi, ad indossare collare ortopedico per 15 gg. e praticare cicli di FKT presso struttura specialistica. Attualmente lamenta sintomatologia vertiginosa e stato d'ansia marcato con turbe umorali e dell'adattamento socio - ambientale. insonnia, ricorrenza onirica dell'evento vissuto.

URGENTE

Delego a rappresentarmi
dirmi in ogni fase e
grado del presente giudizio
l'avv. BRUNO BARATTA,
conferendogli ogni facoltà,
comprese quelle di conciliare,
transigere, rinunciare alle liti
e proporre appello.
Eleggo domicilio presso il
suo studio in Messina, Via S.
G. Bosco, 18 is. 250.
Autore dell'atto
Segretario del Tribunale di
Messina

Vesto Giulio
Vesto L. P.
P. P.

1° DIP. AFF. LEG.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA

27 OTT 2010

1° DIPARTIMENTO - 1° U.D.

SA

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
02/11/2010
Protocollo n°0037128/10

03 NOV. 2010
4706/10

UP
26/2/11

algia e deficit funzionale di grado elevato a carico del rachide cervicale. (certificazione medica allegata).

3. che, quindi, tutto ciò ha causato al Dott. Giulio Vesto un'invalidità permanente del 12%, come si evince dalla relazione medico - legale allegata del Dott. Luigi Barcellona con un conseguente danno quantificabile in € 21.710,51, che qui di seguito viene specificato:

I/A gg. 30 al 100%	€	1.204,80
I/P gg. 30 al 50%	€	602,40
Inv. Permanente 12%	€	13.700,31
Danno morale	€	6.203,004
TOTALE	€	21.710,51

4. che a seguito del sinistro anche l'auto di proprietà e condotta dall'attore, ha subito danni per un totale pari ad € 6.307,76, come da preventivo dell'Officina Autoiberia s.r.l.(allegato in atti);
5. che è evidente che la responsabilità ex art. 2043 e 2051 c.c. per il sinistro per cui è causa è da imputare all'ANAS, in persona del legale rappresentante pro - tempore per aver omesso il normale controllo dell'arteria, per non aver provveduto alla sistemazione della collina adiacente l'arteria stessa, lasciando che franasse provocando i danni ai passanti e per non aver messo in atto tutti i sistemi di controllo e monitoraggio della zona al fine di prevenire l'accaduto;
6. che da più parti, (Consiglieri Provinciali, Comunali) si è denunciato l'accaduto all'ANAS e a tutte le autorità competenti invitando l'Ente a effettuare i controlli necessari atti ad evitare i danni per cui è causa.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto il Dott. Giulio Vesto, come sopra rappresentato e difeso,

CITA

L'ANAS, in persona del legale rappresentante pro – tempore, Via Monzambano 10, 00185 Roma, a comparire dinnanzi l'On.le Tribunale Civile di Messina, sezione e C.I. designandi, locali di sue solite sedute, Via Tommaso Cannizzaro, per l'udienza del 15.03.2010, ore di rito, con l'invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 38 e 167 c.pc. e che non comparendo si procederà in sua contumacia per ivi, ogni contraria istanza deduzione ed argomentazione disattesa, sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1. ritenere e dichiarare che in data 15.02.2009, sulla s.s. 113 località bivio Calamina – S. Saba, alle ore 18,30 circa si è verificato il sinistro di cui in narrativa, a causa della frana che ha invaso la sede stradale percorsa dall'attore con la propria autovettura;
2. conseguentemente ritenere e dichiarare che il suddetto sinistro si è verificato per fatto e colpa dell'ANAS, in persona del legale rappresentante pro – tempore ;
3. conseguentemente condannare l'ANAS, in persona del legale rappresentante pro – tempore al risarcimento dei danni subiti e subendi, derivati

dalle lesioni subite in conseguenza del sinistro dal Dott. Giulio Vesto, pari ad € 21.710,51, oltre interessi e rivalutazione monetaria dall'evento al soddisfo, o in quell'altra somma che l'On.le Tribunale adito riterrà equo liquidare;

4. condannare, ancora, l'ANAS, in persona del legale rappresentante, al pagamento dei danni subiti dall'autovettura del Dott. Giulio Vesto "Seat Toledo" targata BA254AY, ammontanti ad € 6.307,76, complessivamente, quindi, ad € 28.018,27;
5. condannare, ancora, la convenuta ANAS, in persona del legale rappresentante pro – tempore, ritenuta responsabile, al pagamento delle spese e compensi del presente giudizio, da distrarre in favore del sottoscritto Procuratore che dichiara di aver anticipato le prime e non riscosso i secondi.

In via istruttoria:

1. ammettere prova per testi, indicando sin d'ora il Sig. Giovanni Caruso, nato a Messina il 17.04.1956 ed ivi residente in Via Comunale – Coop. Città del Sole - Zafferai, sulle seguenti circostanze: "Vero o no che il giorno 15.02.2009, alle ore 18,30 circa, percorreva la S.S. 113 in direzione PA – ME?" "Vero o no che quando è giunto all'altezza del Km. 25,700, in località S. Saba, nei pressi del bivio per Calamona, ha notato una grossa frana che ha invaso la sede stradale, travolgendo alcuna autovetture in transito?" "Vero o no che fra queste auto ha notato che era rimasta coinvolta la "Seat Toledo" del Dott. Giulio

Vesto?" "Vero o no che avvicinandosi ha notato il Dott. Vesto agitato e spaventato e che lo stesso si lamentava per i danni fisici subiti?"

2. disporre consulenza medico - legale al fine di accertare la corrispondenza dell'invalidità permanente e temporanea, evidenziata dal Dott. Luigi Barcellona nella sua relazione allegata e quant'altro l'Ill.mo Sig. Giudice adito riterrà opportuno ai fini dell'equa quantificazione del risarcimento dei danni subiti dall'attore.

Con riserva di altro produrre, dedurre e richiedere, anche con riferimento alle spese sostenute, si deposita:

1. certificato medico del Pronto soccorso dell'Ospedale Piemonte;
2. certificazioni mediche;
3. relazione di parte del Dott. Luigi Barcellona;
4. preventivo;
5. racc. a.r.;

MESSINA, 09.11.2009

AVV. BRUNO BARATTA

PREMESSO

- Che l'Ill.mo Sig. Giudice Istruttore Dott. Crasci all'udienza del 01.04.2010, ha accolto la domanda di autorizzazione a chiamare in causa i proprietari della collina franata sulla S.S: 113 al Km 25.700, formulata stante l'eccezione sollevata dall'ANAS;
- Che la collina franata risulta appartenere al foglio 3 particella 22 e particella 30 i cui rispettivi proprietari sono la Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante, il Sig. Barberi Frandinisi Giovanni, nato a S. Agata di Militello il 04.04.1937 ed il Sig. Scirto

Vincenzo, nato S. Agata Militello il 16.09.1938, come si
evince dalla misura del Catasto di Messina che si allega

Tanto premesso

CITA

La Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante
pro – tempore, con sede in Messina, Corso Cavour, il Sig. Barberi
Frandinisi Giovanni, residente in S. Agata Militello, Contrada Giancolla
100 ed il Sig. Scirto Vincenzo, residente in S. Agata Militello, Via
Torrecandele, a comparire davanti l'On.le Tribunale di Messina nei
locali di rito siti in Via Tommaso Cannizzaro, Giudice Istruttore Dott.
Crasci, all'udienza del 24.02.2011, per ivi sentire e vedere estese a loro
medesimi le conclusioni di cui all'atb di citazione sopra riportato con
ogni altra consequenziale pronuncia di ragione e di legge.

Invita i convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di giorni venti
prima della fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c.,
con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la di loro contumacia ai
sensi dell'art. 290 c.p.c. in relazione all'art. 170 c.p.c. e che in tal caso
l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo
contraddittorio e che la costituzione fuori dal termine comporterà le
decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per cui non potrà proporre domanda
riconvenzionale, chiamare un terzo in causa, indicare mezzi di prova,
formulare conclusioni o produrre documenti.

MESSINA. 26.10.2010

AVV. BRUNO BARATTA

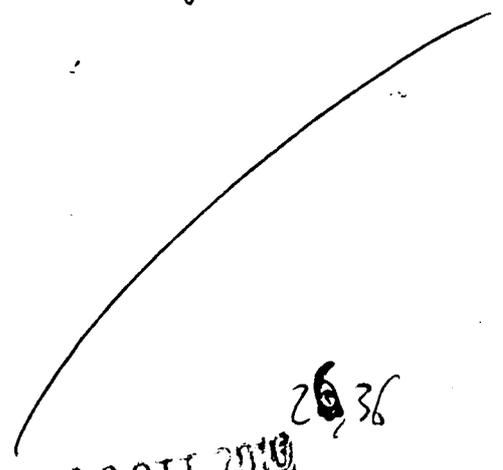


W.A.P.A. alle Province Regional de Mexico,
in nome del Sig. Rappresentante pro-tempore,
Carlo Cravuz 1 - 88122 Mame, which camp
e men. delle' imprese Tovarre Benedetto

me 26/10/2010



34035



26 OTT 2010 2638

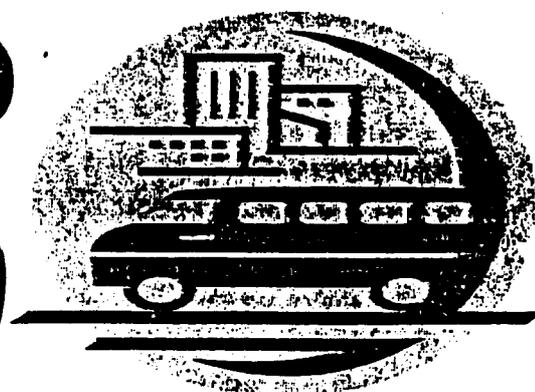


AON

*Aon S.p.A.
Insurance Brokers*



Provincia Regionale di Messina



capitolato speciale di gara per la copertura assicurativa

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE (R.C.T. - R.C.O.)

Testo aggiornato al 24 ottobre 2007

Aon S.p.A. Insurance & Reinsurance Brokers

0143 Palermo - Via Libertà, 201/a - tel. (+39) 091/348838 - fax (+39) 091/6253693 - mail effeom@tuttopmi.it

Aon S.p.A.

Responsabilità Civile verso Dipendenti - RCO: euro 1.500.000,00 unico per sinistro.

Massimo risarcimento complessivo per anno euro 20.000.000,00

Ove non diversamente contrattualizzato e ad eccezione per i sinistri riconducibili alla R.C. Sorveglianza Stradale di cui al successivo Art. 27, la presente garanzia è prestata previa applicazione di una franchigia fissa di euro 500,00.

Articolo 7: Corresponsabilità degli assicurati

Resta fra le parti convenuto che, in caso di corresponsabilità fra gli Assicurati, l'esposizione globale dell'infrascritta Società non potrà superare, per ogni sinistro, i massimali previsti dal precedente articolo.

Articolo 8: Spese legali

La Società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, civile e penale a nome dell'Assicurato/Contraente, designando, ove non si provveda tramite l'Ufficio di Avvocatura dell'Ente, i legali ed i tecnici indicati dall'Assicurato e comunque riservandosi la facoltà di designare ulteriori legali di propria fiducia, avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'Assicurato stesso, e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso ed al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i.

Qualora la tacitazione del/i danneggiato/i intervenga durante l'istruttoria l'assistenza legale verrà ugualmente fornita qualora il Pubblico Ministero abbia già, in quel momento, deciso e/o richiesto il rinvio a giudizio dell'Assicurato.

Sono a carico della Società le spese legali sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato entro il limite previsto dall'art. 1917 c.c.

La società non risponde di multe od ammende né delle spese di amministrazione di giustizia penale.

Articolo 9: Validità territoriale

La validità della presente polizza non ha alcun limite territoriale.

Articolo 10: Foro competente

Foro competente per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto è quello territorialmente competente con la sede del Contraente.

Articolo 11: Denuncia di sinistro